



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia del Diritto - A-L

2223-2-A5810006-AL

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso sono:

Conoscere i diversi approcci teorici relativi a cosa si intenda quando si parla di “diritto”;

Imparare a trattare criticamente differenti correnti teoriche del diritto;

Conoscere le teorie del linguaggio e le loro diverse implicazioni nel mondo giuridico;

Apprendere e usare correttamente lo strumento definitorio;

Imparare a ragionare e a riflettere su termini, significati e funzioni proprie del linguaggio giuridico;

Imparare ad usare gli strumenti linguistici, logici ed analitici appropriati per definire, interpretare e usare consapevolmente le principali nozioni in uso nel diritto;

Conoscere e analizzare criticamente i caratteri e i problemi dell'ordinamento;

Imparare ad argomentare e a giustificare le scelte compiute nel campo del diritto e, auspicabilmente, in ogni contesto pratico.

Comprendere il rapporto che intercorre tra diritto e morale e tra diritto e scienza

Promuovere il c.d. critical thinking

Contenuti sintetici

Il corso avrà ad oggetto lo studio degli strumenti concettuali elaborati dalla filosofia del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico-linguistico. Dopo il chiarimento preliminare della natura e della funzione della filosofia del diritto, del suo ruolo nella formazione dei giuristi, e una ricognizione nella teoria del linguaggio e della definizione, saranno esaminati gli importanti contributi teorici forniti dalla filosofia del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico, soprattutto all'analisi del concetto di diritto, degli altri concetti giuridici fondamentali e delle operazioni dei giuristi volte all'interpretazione e alla produzione del diritto. Sarà fatto oggetto di specifico approfondimento il modello di Stato costituzionale di diritto e sarà, inoltre, affrontata la questione del rapporto tra morale e diritto nonché tra diritto e scienza.

Programma esteso

La filosofia del diritto è la filosofia che si occupa del diritto. Esistono vari approcci alla filosofia del diritto che seguono la generale distinzione tra filosofia analitica a filosofia sintetica.

Il corso avrà ad oggetto lo studio degli strumenti concettuali elaborati dalla filosofia del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico-linguistico. Dopo il chiarimento preliminare della natura e della funzione della filosofia del diritto, del suo ruolo nella formazione dei giuristi, e una ricognizione nella teoria del linguaggio e della definizione, saranno esaminati gli importanti contributi teorici forniti dalla filosofia del diritto di orientamento giuspositivistico e analitico, soprattutto all'analisi del concetto di diritto, degli altri concetti giuridici fondamentali e delle operazioni dei giuristi volte all'interpretazione e alla produzione del diritto. Sarà fatto oggetto di specifico approfondimento il modello di Stato costituzionale di diritto e sarà, inoltre, affrontata la questione del rapporto tra morale e diritto e tra diritto e scienza. Per consentire agli studenti e alle studentesse di sviluppare un approccio di critical thinking, ossia la capacità di giudicare e discernere in modo da poter compiere scelte utili sul piano individuale e collettivo, verranno approfondite le caratteristiche e le modalità della discussione e dell'argomentazione razionale.

Il corso è in lingua italiana

Prerequisiti

Buona padronanza della lingua italiana, conoscenze giuridiche acquisite nel primo anno del Corso di Laurea magistrale.

Metodi didattici

-Piattaforma e-learning

-Presentazioni powerpoint

-Spiegazione dell'analisi del linguaggio e del linguaggio giuridico, dei principali concetti giuridici, dell'utilizzo dello strumento definitorio con l'aiuto di esempi concreti da discutere in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. **Studenti frequentanti.** L'esame per gli studenti frequentanti comprende una prova scritta durante il corso

che consiste nel commento a un breve saggio. Questa prova farà media con la prova finale che consiste in un orale con le seguenti modalità: colloquio sugli argomenti trattati a lezione

2. **Studenti Non Frequentanti:** Esame orale consistente nel colloquio sugli argomenti contenuti nei testi indicati per i non frequentanti

Per gli studenti Erasmus: Su richiesta espressa da parte di studenti erasmus è possibile sostenere la prova in itinere e quella finale in inglese previo accordo con la docente silvia.salardi@unimib.it

I criteri di valutazione saranno:

- a) per la prova scritta (solo per studenti frequentanti) : capacità analitica, capacità di collegare l'analisi del saggio alle questioni trattate a lezione, qualità tecnico-linguistica
- b) per la prova orale: conoscenza dei contenuti delle lezioni per gli studenti frequentati e dei testi per gli studenti non frequentanti. Per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) verrà valutata la capacità di collegare gli argomenti, la capacità di analisi critica, la qualità tecnico-linguistica

Testi di riferimento

Testi per studenti frequentanti:

L'esame avrà ad oggetto i contenuti del corso e una serie di letture indicate dal docente durante le lezioni

Testi per studenti non frequentanti:

L'esame dovrà essere preparato sui seguenti tre testi

- 1) C. S. NINO, Introduzione all'analisi del diritto, Giappichelli, Torino, 1996, capitoli 1, 2, 4 e 5;
- 2) N. BOBBIO, Teoria generale del diritto, Giappichelli, Torino, 1993, capitoli da 1 a 4;
3. S. SALARDI, Discriminazioni, linguaggio e diritto. Profili teorico-giuridici. Dall'immigrazione agli sviluppi della techno-scienza: uno sguardo al diritto e al suo ruolo nella società moderna, Giappichelli, Torino, 2015, capitolo 1 e 2.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
